

# Laboratorio STEAM

## La luce artificiale



Ti sei mai chiesto come doveva apparire Parigi agli occhi di un turista dell'Ottocento, dopo il tramonto? Sia le capitali sia i piccoli centri urbani erano bui o poco illuminati, se escludiamo le fiaccole e le lucerne dei viaggiatori. Le città erano considerate pericolose nelle ore serali: orientarsi era difficile e si rischiava di incontrare personaggi non troppo raccomandabili.

La luce elettrica che illumina strade e piazze è quindi una vera rivoluzione, che nella *Belle Époque* entra nella vita quotidiana: per dare giusto risalto a questa straordinaria invenzione, in questa attività lavoreremo con le fotografie e la luce artificiale, allestendo una mostra che renderà consapevoli i vostri visitatori di un mezzo indispensabile alla nostra vita, entrato di recente nella storia umana.



### La ville-lumière

Il primo tentativo di illuminare la città per garantire una maggiore sicurezza nelle strade fu fatto dal re Luigi XIV, che fece installare migliaia di **fiaccole** a Parigi per combattere la criminalità; due secoli dopo, alla fine dell'Ottocento, vennero introdotte le **lampade a gas** e successivamente i lampioni elettrici. La capitale della Francia conquista così l'appellativo di **ville-lumière**, "città della luce", per l'ampia diffusione dell'illuminazione e anche per il fermento culturale che animava la città, attirando letterati, artisti, scienziati.

A partire da questi anni, proprio per la **magica illuminazione della città**, si diffonde l'abitudine di passeggiare senza meta tra le strade e i vicoli meno frequentati, una pratica per la quale i francesi hanno inventato il termine **flanêrie** e che scrittori, pittori e fotografi hanno celebrato nelle loro opere, restituendo nei loro lavori la bellezza di Parigi di notte.

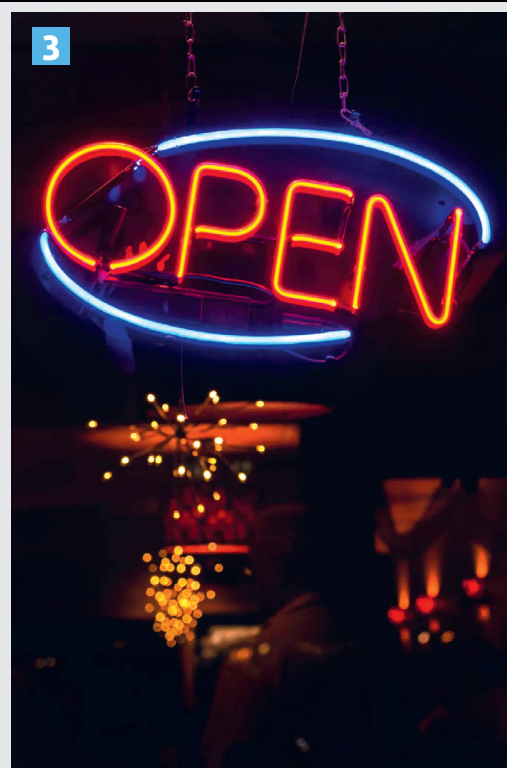
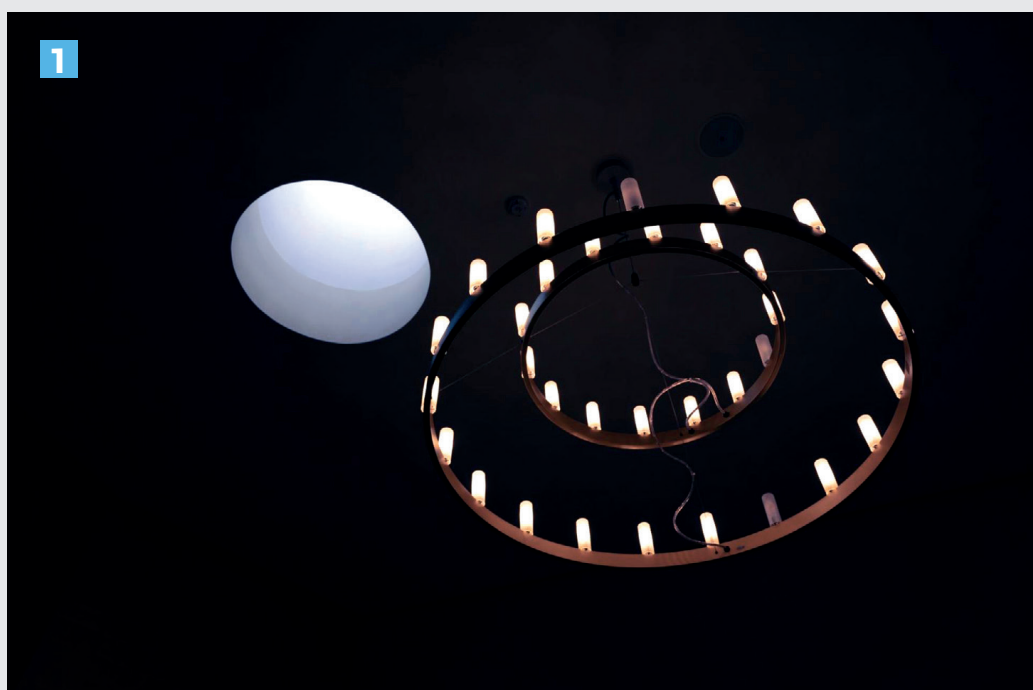
Oggi la luce elettrica fa parte della nostra **quotidianità**: si trova nelle strade e nei negozi, nelle nostre case e perfino tra le nostre mani! Infatti **smartphone**, **macchina fotografica**, **smart watch** sono dispositivi che utilizziamo ogni giorno, emettono luce e si ricaricano attraverso la presa di corrente.

## 1 **Fotografare una fonte di luce artificiale**

Chi non ha scattato almeno una volta nella vita la foto di un paesaggio, un ritratto o una pizza? Come avrete notato, di giorno o in un ambiente molto luminoso è più semplice realizzare una fotografia nitida; quando scende la notte, invece, c'è il rischio che le fotografie vengano scure, mosse o sfocate.

Con un po' di attenzione e qualche informazione tecnica sarete in grado di scattare delle foto notturne molto creative!

- Seguite le istruzioni e realizzate un progetto fotografico con la "vostra" classe!



**Fig. 1.** Fotografia di Emanuela Amadio.

**Fig. 2.** Fotografia di Ron Lach sur Pexels: <https://www.pexels.com/fr-fr/photo/femme-lampe-ampoule-illumine-9196488/>

**Fig 3.** Fotografia di Tim Mossholder sur Pexels: <https://www.pexels.com/fr-fr/photo/signalisation-neon-ouverte-ovale-bleue-et-orange-allumee-1706018/>

## 2 Come scegliere i soggetti luminosi

Andate alla ricerca di tutte le fonti di luce artificiale che vi circondano, iniziando con la vostra stanza e poi esplorate il resto della casa. Prima di scattare osservate bene l'ambiente e selezionate i soggetti più interessanti per forma e per colore. L'esplorazione fotografica proseguirà nelle strade della vostra città, nelle ore notturne o nel tardo pomeriggio. Concentratevi sui lampioni, sulle insegne colorate, sui negozi illuminati.

- Realizzate **6 fotografie** seguendo le istruzioni del paragrafo successivo.
- Scattate **3 foto in un ambiente chiuso** (casa, negozio, garage) e **3 foto all'aperto** (strada, piazza, festa di paese con le luminarie accese).



Esempi di luci artificiali in città. Fotografie di Emanuela Amadio.

## 3 Tre consigli per scattare foto d'impatto

### Orientamento

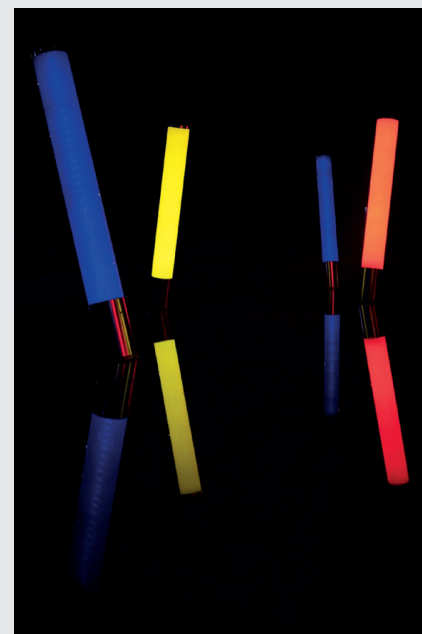
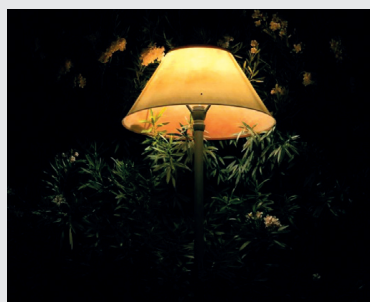
Le fotografie possono essere orizzontali o verticali, a seconda dei casi. Quando il soggetto si sviluppa dall'alto verso il basso si può scegliere un orientamento verticale; viceversa, quando si sviluppa da sinistra a destra conviene ruotare il telefono e scattare la foto in orizzontale.

### Sfondo neutro

Lo sfondo dev'essere scuro, per dare importanza al soggetto fotografato.

### Composizione

Non sapete dove collocare il soggetto? Avvicinatevi e mettetelo al centro dell'immagine. Tenete il telefono dritto per non inclinare l'orizzonte.



## 4 Come fotografare una fonte di luce artificiale

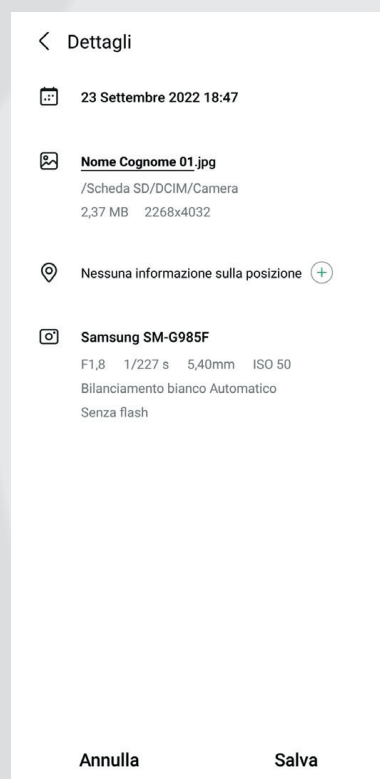
1. Individuate un soggetto luminoso interessante (una lampadina, un'insegna o un lampione).
2. Girate intorno al soggetto e scegliete il punto di vista migliore per escludere gli elementi di disturbo (per esempio, un cestino della spazzatura, una macchina, un ramo che copre l'insegna).
3. Impostate il formato della foto: scegliete il rapporto 4:3 per scattare immagini rettangolari.
4. Aprite la fotocamera in modalità PRO: scegliete un valore ISO basso e un tempo di scatto veloce

per ottenere una foto in cui il soggetto luminoso sia nitido e lo sfondo risulti scuro. Se il telefono non ha questa modalità, regolate la luminosità utilizzando l'icona del sole e abbassando il cursore verso i valori negativi.

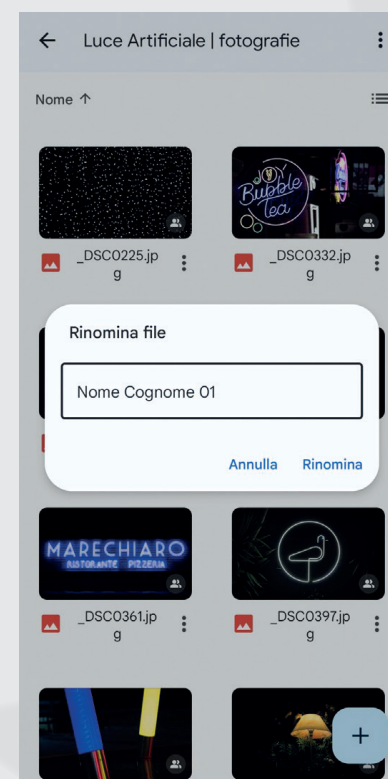
5. Scattate più fotografie, cercando di cambiare angolazione o lente (ultragrangolo, grandangolo, teleobiettivo, macro).
6. Aprite la gallery, guardate le fotografie scattate e mettete un cuore alla preferita.

## 5 Come consegnare le fotografie realizzate

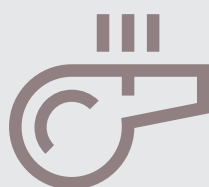
- **Caricate** le 6 foto che avete selezionato, seguendo le istruzioni del/la docente.
- **Rinominate** i file con il vostro nome e cognome, come nell'esempio.



Come rinominare da smartphone cliccando su "dettagli".



Come rinominare da Google Drive cliccando sui tre puntini.



### ALLESTITE LA MOSTRA

Insieme all'insegnante selezionate le fotografie migliori e allestite una mostra all'interno della scuola. Scegliete la disposizione delle stampe e create un percorso interessante alla scoperta della luce artificiale!